

## **Commenti sulla relazione programmatica del sindaco e su alcuni punti emersi nel dibattito**

La relazione programmatica del sindaco contiene affermazioni di principio, segnali di continuità e discontinuità.

L'aspetto più importante è l'intento di valorizzare le risorse del territorio (marketing territoriale) con una ben precisa voce di bilancio.

Naturalmente si può valorizzare quello che si ha, ad esempio il Castello nella parte ristrutturata, le Chiese, come S. Demetrio, con un progetto di restauro inserito in bilancio, le Grotte di Montevicoli, le masserie e i trulli ristrutturati dai privati, il Parco Montecchie, previsto da un progetto approvato dalla provincia.

Molte cose devono essere prima realizzate, come ad esempio le strutture ricettive per i turisti, l'immagine del territorio attraverso una politica cittadina per il traffico e i parcheggi (dove nulla aveva fatto la precedente amministrazione), l'arredo della città e della campagna, la manutenzione delle piste ciclabili e dei boschi per i quali ultimi andrebbe garantita l'accessibilità attraverso accordi con i privati, il miglioramento della qualità dei nostri prodotti agro-alimentari che spesso, come per le mozzarelle, lascia proprio a desiderare.

Nel settore turistico la vecchia amministrazione si era già mossa con l'inserimento della città nel comprensorio di Martina Franca e in un sottosistema dell'area vasta che rappresenta l'80% del turismo della provincia di Brindisi. Si tratta di andare avanti e dimostrare concretamente di saper sviluppare il settore.

Buone le proposte per un parco giochi nella Villa Cento Pini (*migliore di quello esistente*), per il bocciodromo e la ristrutturazione dello stadio, che spero non rimanga, quest'ultima, una dichiarazione di intenti.

Per quanto riguarda i vigili, nulla viene detto sulla loro riorganizzazione, motivazione e aumento di organico che la finanziaria difficilmente potrà prevedere.

Non mi illuderei molto, considerata l'età dei vigili, sulle loro capacità di acquisizione di una lingua soprattutto nell'aspetto più difficile, quello della comprensione.

Senza risorse umane non capisco come si potranno prevedere i vigili di quartiere e i controlli sulla gestione della spazzatura. Certo l'utilizzo dei carabinieri in pensione come supporto può essere una buona idea.

Sulla sicurezza si parla genericamente del miglioramento del raccordo con le forze dell'ordine. Lo si dice da tempo. Mi sembra un'affermazione di principio e basta.

L'introduzione del controllo di gestione, dell'informatizzazione e della managerialità negli uffici comunali mi trova d'accordo, a patto che siano effettuate a monte delle scelte oculute nelle destinazioni del bilancio comunale e nella nomina dei dirigenti la cosa pubblica.

La riduzione del 10% delle indennità per amministratori e dirigenti si inserisce nel solco della politica della vecchia amministrazione che, almeno per gli amministratori, aveva effettuato un taglio del 56%.

Anche l'obiettivo di un raccordo tra l'Ospedale e il S. Raffaele è coerente con quanto prevede il Pal presentato alla regione dall'ASL brindisina.

Nulla viene detto per lo sviluppo delle attività artigianali, commerciali e possibilmente industriali, che sarebbero da favorire con un'opportuna promozione presso le associazioni di categoria provinciali e nazionali supportata dall'offerta di infrastrutture.

Intanto però il commissario al Pug, su segnalazione di un cittadino, non ha recepito l'ampliamento della zona industriale sul lato destro della via per Francavilla con la motivazione della presenza degli olivi secolari. Cosa giusta, ma che blocca le potenzialità di sviluppo economico della città perché gli olivi stanno dovunque.

A proposito di Pug, non si comprende perché non sia stata detta nemmeno una parola. Il problema è stato sollevato dalle opposizioni.

Non si capisce perché il consiglio comunale si presenti con una maggioranza frammentata in tanti gruppi, decisione che sembra avere la sola utilità di distribuire incarichi a più consiglieri. Sono in tutto 8 gruppi consiliari, comprese le opposizioni. E' una maggioranza che gode dell'astensione dell'opposizione di destra (Lista Magno e UdC) e che si potrà giovare dell'esperienza di Mario Annese, eletto alla presidenza del consiglio comunale con 16 voti su 20, e avrà il merito di pubblicizzare i consigli comunali su web-tv.

*Ceglie Messapica, 19 maggio 2010 rev.*

*Angelo Palma*